



Buon compleanno NOCE!

1986 - 2011: dalla parte dei bambini da 25 anni

di Stefania Cozzarini



L'Associazione di volontariato onlus "Il Noce", con sede in via Vittorio Veneto n. 45 a Casarsa, il 23 marzo 2011 ha compiuto 25 anni dalla fondazione.

Per conoscere più da vicino le attività e i nuovi progetti che sta portando avanti, siamo andati ad intervistare il presidente, **Luigi (Gigi) Piccoli**.

Presidente, cos'è "Il Noce" e com'è nato?

Il Noce è un'Associazione di Volontariato ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) che si è costituita il 23 marzo del 1986, da un'esperienza di servizio ai bambini e alle famiglie in difficoltà, per iniziativa di sedici giovani dell'Azione Cattolica di Casarsa e di due suore della Provvidenza. A quel tempo il disagio minorile non era ben evidente come oggi.

L'idea di fare qualcosa di concreto per i bambini ci era stata provocata alcuni anni prima dal contatto diretto con dieci bambine di un istituto di Udine. Durante un campo scuola – il cui filo conduttore era la storia del Piccolo Principe – a Ligosullo, in Carnia, ci siamo resi conto che dovevamo puntare a prevenire il disagio minorile nel nostro territorio.

Abbiamo avviato il primo doposcuola, nel settembre di 25 anni fa. A quel tempo non c'erano altre risposte simili in provincia di Pordenone.

La nostra Associazione si avvale del contributo prezioso di operatori e volontari di diversa età e competenza ed è impegnata nella lettura e nello studio dei bisogni, nella prevenzione del disagio minorile, nel reperimento di risorse umane, logistiche e finanziarie, nelle attività a favore di minori e famiglie, nella formazione dei volontari, nella sensibilizzazione del territorio, nella promozione della cultura dell'infanzia, nella costruzione di reti e di collegamenti.

Quali sono i settori in cui siete impegnati come Associazione?

Le nostre attività principali sono quelle del *doposcuola* (Sostegno Socio-Educativo Pomeridiano), la formazione ed il sostegno a *famiglie affidatarie e adottive*, i *sostegni a distanza* individuali e comunitari per minori del Sud del mondo, la collaborazione nella *gestione di case famiglia* per minori e mamma-bambino, il *banco alimentare* per famiglie in difficoltà.

Recentemente è stato anche allestito un "Centro di documentazione su Minori e Famiglia", gestito in collaborazione con il Centro Studi Sociali "Scrosoppi" e la Biblioteca civica di Casarsa; nella nostra sede è infatti presente una biblioteca aperta sia ai soci, sia a chi è interessato ad approfondire le tematiche del volontariato, del disagio sociale, dell'affido, dell'emarginazione, ecc. attraverso libri, riviste e vario materiale multimediale specializzato.

Siete in collegamento con altre realtà?

In questi vent'anni le nostre atti-

vità si sono allargate al territorio regionale e nazionale e abbiamo attivato contatti con realtà con esperienze simili alla nostra collegate al MOVI (Movimento di volontariato Italiano) e al CNCA (Coordinamento nazionale comunità di accoglienza).

Siamo sede del PIDIDA – FVG, il Coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che raggruppa una ventina di associazioni, collaboriamo con l'Unicef provinciale e abbiamo dato vita, con altre associazioni friulane, al Coordinamento Regionale di tutela dei Minori (CO.RE.MI-FVG). Siamo in stretta relazione anche con la Caritas diocesana.

Negli ultimi anni abbiamo inoltre sviluppato interventi nei Paesi del Sud del mondo, specie nelle missioni dove operano le suore della Provvidenza e, in collaborazione con il Comune di Casarsa, un progetto di cooperazione decentrata a Quito in Ecuador.

Ci sono stati dei cambiamenti, nel corso della vostra attività?

Direi che il cambiamento principale che abbiamo riscontrato è che rispetto al passato – dove eravamo a contatto soprattutto con famiglie multiproblematiche, con problemi di alcolismo e/o con disturbi psichici – oggi c'è una grossa esigenza di affiancamento e di sostegno all'integrazione alle famiglie di immigrati, non solo extracomunitarie ma anche – e sono molte – dal Sud Italia.



La sede de "Il Noce"
in Via Vittorio Veneto n. 45



Come tenersi aggiornati, rispetto alle vostre iniziative ed attività?

Sicuramente un buon modo può essere quello di visitare costantemente il nostro sito www.ilnoce.it; oltre a questo, l'Associazione periodicamente redige e divulga gratuitamente tramite posta ed email a tutti i suoi contatti due periodici informativi delle attività svolte e di quelle in programma: *Il Noce* e il *Block Noce*. Un modo che riteniamo efficace per rendere partecipi sostenitori ed amici delle nostre iniziative e dei risultati via via raggiunti.

Per entrare a far parte dei destinatari, è sufficiente fornire i propri recapiti in segreteria (o tramite email ilnoce@tin.it).

Segnalo poi anche il *bilancio sociale*, che redigiamo ormai da tre anni.

Avete pubblicato anche dei testi per condividere la vostra esperienza?

Sì, abbiamo ritenuto sempre importante dare valore alle esperienze maturate attraverso la pubblicazione e la divulgazione di testi autonomi ed in collaborazione con altre realtà e Servizi a noi collegati.

Solo per citarne alcuni: *«Rotatorie sociali: pensieri ed esperienze delle reti di famiglia aperte CNCA»* (Comunità Edizioni); *«... sai ...io ho pensieri dolorosi. Il dolore del bambino adottivo e*

l'arte della scatola», a cura di Lorena Fornasir, in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", *«L'affido sotto il Noce. Vent'anni d'esperienza»* nel 2006, *«Non solo doposcuola. I quindici anni del SSEP attivato dall'associazione di volontariato "Il Noce" (1986-2001)»*, a cura di Luciano Innocente e Paolo Tomasin (Carrocci Editore); oltre a due libri di fiabe...

Per un eventuale approfondimento e in alcuni casi per una consultazione integrale delle opere, consiglio i lettori di visitare il nostro sito (sezione "Pubblicazioni").

Quali sono i vostri impegni futuri?

Attualmente l'impegno maggiore riguarda la conclusione dei lavori, l'allestimento (con arredi, attrezzature e corredi) e avvio della **"Casa mamma - bambino Il Noce"**, che verrà **inaugurata il prossimo 18 settembre**.

Oltre a questo, puntiamo ad una stabilizzazione del Ce.S.F.A.S. (Centro Servizi per Famiglie Accoglienti e Solidali), che abbiamo sperimentato attraverso un progetto riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla sperimentazione di nuovi servizi per bambini e famiglie, al rilancio delle motivazioni al volontariato (specie giovanile) e al potenziamento della comunicazione interna/esterna dell'Associazione.

Sostieni "Il Noce"

con il **5x1000**

da 25 anni
"dalla parte dei bambini"

Codice fiscale **91008530932**

In che modo si può "esservi utili"?

Ci sono diversi modi – alcuni diretti altri indiretti – per aiutarci a sostenere le nostre attività. Un modo diretto può essere quello di diventare volontario ed aiutarci, donando parte del proprio tempo libero e delle proprie competenze alle nostre diverse attività (doposcuola, babysitteraggio i sabati pomeriggio, manutenzioni, imbustamento...). L'Associazione può contare infatti su un elevato numero di volontari, che hanno superato i 150.

Un modo indiretto, ma assolutamente altrettanto importante può essere quello di sostenere economicamente l'Associazione, in diversi modi:

acquistando i nostri calendari, partecipando alla lotteria di beneficenza, devolvendo il 5 per mille, effettuando delle donazioni.



La copertina del Calendario 2011



Il murales dipinto da Caterina Santambrogio con i ragazzi del C.S.O. all'entrata della sede de "Il Noce"

Qual è il vostro motto e quali i punti di forza della vostra Associazione?

Si tratta di una frase di Helder Camara, che da sempre rappresenta meglio di ogni altra l'obiettivo e lo spirito con cui è nata e continua ad operare la nostra Associazione: *«Se uno sogna solo, è soltanto un sogno. Se molti sognano assieme, è l'inizio di qualcosa di nuovo»*.

Riuscire a lavorare con questo spirito, nonostante la complessità e la difficoltà del periodo che stiamo vivendo, a mio avviso rappresenta il principale punto di forza dell'Associazione.



LA CASA MAMMA-BAMBINO



Si tratta di una struttura con tre mini-apartamenti che punta alla tutela del minore, che è il principale destinatario dell'intervento, attraverso la promozione e il potenziamento delle competenze genitoriali della madre, aiutandola ad acquisire un sufficiente grado di autonomia personale e professionale e la capacità di gestione familiare.

Quindi la "Casa Mamma-Bambino Il Noce" si propone di offrire accoglienza temporanea fino ad un massimo di tre mamme con uno o più bambini ciascuna, seguite da personale competente che le aiuti ad allevare ed educare i propri figli.

Saranno ospitati anche servizi di promozione e sostegno della genitorialità rivolti all'intera cittadinanza (come ad es. percorsi sull'alimentazione e svezzamento, massaggio infantile, lettura animata ecc.) realizzati a cura di personale esperto volontario e non, rivolti oltre che alle ospiti della casa anche ad altre donne interessate.

*La Casa Mamma-Bambino "Il Noce"
che verrà inaugurata domenica 18 settembre 2011.*

SÌ Famiglia: percorsi di sostegno alla genitorialità... e di crescita personale

Il 12 maggio si è concluso l'ultimo laboratorio del progetto SÌ FAMIGLIA. Una iniziativa finanziata dall'Assessorato Regionale alla Famiglia e che ha riscosso grande successo, raccogliendo adesioni superiori alle aspettative e creando addirittura delle liste di attesa. Nella speranza e con il desiderio di rinnovare questa tipologia di proposta in futuro, ecco in sintesi i dati relativi alle **partecipazioni**, che han superato le 250 presenze:



"ESSERE... E BENESSERE"

Percorso di consapevolezza e di promozione della relazione attraverso l'utilizzo delle tecniche teatrali.

Condotto da *Alessandra Cusinato* (attrice e formatrice in ambito teatrale)

24

"E TU CHI SEI?"

Percorso di consapevolezza e di promozione della relazione genitori-figli attraverso l'utilizzo delle tecniche teatrali.

Condotto da *Alessandra Cusinato* (attrice e formatrice in ambito teatrale)

27

"EDUCARE ALL 'AUTOSTIMA"

Percorso formativo di gruppo per sensibilizzare i genitori a sostenere l'autostima dei propri figli e favorire la sicurezza e la fiducia in loro stessi.

Condotto da: *dott.ssa Maria Livia Seriani* (psicologa e psicoterapeuta)

25

"EMO- AZIO NIAMOCI"

Percorso esperienziale di Consapevolezza emotiva in gruppo.

Condotto da: *dott.ssa Lorena Sut* (pedagogista, counselor relazionale).

19

"SENSIBILIZZAZIONE AL METODO FEUERSTEIN"

Percorso introduttivo ad un metodo per il potenziamento delle capacità mentali, per imparare ad applicare i principi della mediazione, rinforzando e recuperando le capacità di mediazione.

Condotto da: *Jael Manuela Kopciowski* (psicologa-psicoterapeuta, Giudice Onorario Tribunale dei Minorenni)

34

INCONTRI TEMATICI APERTI:

COMUNICARE PER COSTRUIRE UNA RELAZIONE

Relatore: *dott.ssa Paola Pecorari* (pedagogista, counselor)

CON QUEL CHE SI SENTE DIRE...! COME AIUTARE I BAMBINI A VIVERE NEL MONDO

Relatore: *dott.ssa Antonella Viola* (pedagogista)

LE EMOZIONI SI IMPARANO? "SENTIAMO" UN PO'...

Relatore: *dott.ssa Lorena Sut* (pedagogista, counselor relazionale)

I tre incontri tematici
hanno avuto una
partecipazione
media di
40 persone



Diventa VOLONTARIO DEL NOCE

Le possibilità di volontariato al Noce sono molteplici. Non servono qualifiche particolari né conta l'età! Di seguito ti presentiamo in breve le nostre proposte e rimaniamo fin da ora disponibili a darti informazioni più approfondite.

- > **DOPOSCUOLA:**
Cosa fare: aiutare i bambini a svolgere i compiti per casa, giocare con loro, ascoltarli e incoraggiarli.
Quando: un pomeriggio a settimana o il sabato mattina durante tutto il corso dell'anno scolastico.
- > **BABYSITTERAGGIO PER FAMIGLIE AFFIDATARIE E ADOTTIVE:**
Cosa fare: giocare con i bambini al "Noce" mentre i loro genitori sono impegnati in corsi di approfondimento specifici sull'affido e sull'adozione.
Quando: una volta al mese il sabato pomeriggio.
- > **PROMOZIONE DEL SOSTEGNO A DISTANZA:**
Cosa fare: diffondere i progetti di solidarietà internazionale presso la bottega del Piccolo Principe.
Quando: in base alla propria disponibilità.
- > **GIARDINAGGIO E MANUTENZIONE CASA:**
Cosa fare: tenere pulito il giardino, rendersi disponibili per piccoli interventi idraulici, elettrici, ecc.
Quando: in base alle necessità.
- > **PIEGATURA DEL PERIODICO "BLOCK NOCE":**
Cosa fare: piegare i fogli, imbustarli e timbrarli nella propria casa o presso "Il Noce".
Quando: circa una volta ogni due mesi.

Diventa AMICO DEL NOCE

Se non puoi essere un volontario attivo all'interno dei nostri servizi, ma sei interessato a dimostrarci il tuo appoggio e desideri essere informato sulle nostre iniziative ricevendo le nostre pubblicazioni, ti proponiamo di diventare "AMICO DEL NOCE".

Cosa significa? Chi vorrà diventare "amico del Noce" potrà ricevere una tessera di adesione, che non comporta alcun onere economico ma che ci farà sapere che ci sei vicino, che condividi i nostri valori e obiettivi e che, se ti è possibile, partecipi alle nostre iniziative.

In questo modo potremo annaffiare con tante piccole gocce la solidarietà per far crescere meglio bambini e famiglie in difficoltà.



Per esser costantemente informati sulle attività de "Il Noce" consultate il sito www.ilnoce.it

FESTA del 25° del Noce

Domenica 18 settembre

ore 16.00



Inaugurazione della Casa Mamma-Bambino Il Noce con animazione de "I ritmicanti" e del gruppo "Aganis"

ore 17.30

Spettacolo nel Teatro Comunale "P. P. Pasolini"

con il Coro "Manos blancas", la Corale Casarsese, e gran finale con "I Papu"



Presentazione del Libro «Protetti da un sogno» di Francesco Guazzoni Edizioni Biblioteca dell'Immagine

con l'intervento di Giovanna Maria Carnera, pediatra, della Fondazione Primo Carnera